

## UNICREDIT PREVIDENZA P.I.P. CRV

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - fondo pensione di CREDITRAS VITA S.p.A.

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il N. 5086

### SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 01/06/2017)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente nella FASE DI ACCUMULO della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a UNICREDIT PREVIDENZA P.I.P. CRV, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

#### Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo <sup>(1)</sup>	
Tipologia di costo	Importo e Caratteristiche
<b>Spese di adesione:</b>	non previste
<b>Spese da sostenere durante la FASE DI ACCUMULO:</b>	
Direttamente a carico dell'Aderente:	su ciascun versamento effettuato – ricorrente e/o aggiuntivo - viene trattenuto, a titolo di caricamento, un costo percentuale pari al 2,5% del contributo corrisposto. Tale costo non viene applicato in caso di: trasferimento, conferimento TFR e contributo del datore di lavoro
Indirettamente a carico dell'Aderente:	
<b>Gestione Interna Separata:</b>	
CREDITRAS PREVI	rendimento trattenuto pari al 1,25% su base annua, detratto dal rendimento annuo realizzato dalla Gestione Interna Separata.
<b>Fondo Interno Assicurativo:</b>	
CREDITRAS PREVIDENZA EQUITY	commissione di gestione pari al 2,25% su base annua, trattenuta settimanalmente dal patrimonio netto del Fondo Interno
<b>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:</b>	
Anticipazione	non previste
Trasferimento ad altra Forma Pensionistica Complementare	non previste
Riscatto	non previste
Modifica dell'allocazione della posizione individuale (switch)	non previste
Modifica della destinazione dei contributi successivi	non previste
<b>Spese e premi da sostenere per la prestazione accessoria ad adesione obbligatoria:</b>	
Maggiorazione del valore di riscatto totale della posizione individuale in caso di decesso dell'Aderente nel corso della FASE DI ACCUMULO	tale spesa (pari allo 0,05% su base annua) è già compresa nelle commissioni applicate ai Comparti riportate alla presente voce "spese indirettamente a carico dell'Aderente"

(<sup>1</sup>) Oltre alle spese sopra indicate, sul patrimonio della Gestione Interna Separata e su quello del Fondo Interno Assicurativo, a consuntivo possono unicamente gravare:

- imposte e tasse
- spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti
- spese specifiche degli investimenti, quali gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse
- contributo di vigilanza dovuto alla COVIP ai sensi di legge
- quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Piano Individuale Pensionistico.

Per la Gestione Interna Separata ed il Fondo Interno Assicurativo, nel caso in cui parte del patrimonio sia investito in OICR, non verranno fatti gravare:

- le relative commissioni di gestione, in quanto l'importo corrispondente a queste ultime sarà riattribuito al comparto stesso, per il tramite della Compagnia
- gli eventuali oneri di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso degli OICR acquistati.

## L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

L'indicatore sintetico dei costi (ISC) è una misura che esprime quanto incidono i costi sostenuti da un "Aderente-tipo" sulla propria posizione individuale. Costituisce una stima di quanto si riduce ogni anno – per effetto dei costi – il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di un'analoga operazione ipoteticamente non gravata di costi. L'ISC è stato calcolato facendo riferimento a un Aderente-tipo (di 30 anni) che versa un contributo annuo di 2.500 euro ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Il costo relativo alla prestazione accessoria di cui al punto C. "LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE - Prestazioni Assicurative Accessorie" della Sezione I 'Informazioni chiave per l'Aderente' è già compreso nell'indicatore sintetico di entrambi i comparti.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di UNICREDIT PREVIDENZA P.I.P. CRV di seguito si riportano i valori dell'ISC dei due comparti, il Fondo Interno Assicurativo e la Gestione Interna Separata, considerate separatamente, unitamente, per maggiore completezza, al valore di tale indicatore anche per la Soluzione Guidata.

Indicatore sintetico dei costi				
Investimento Denominazione del Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
CREDITRAS PREVI	2,96%	2,10%	1,70%	1,38%
CREDITRAS PREVIDENZA EQUITY	3,95%	3,10%	2,71%	2,38%
SOLUZIONE GUIDATA	3,61%	2,75%	2,32%	1,68%

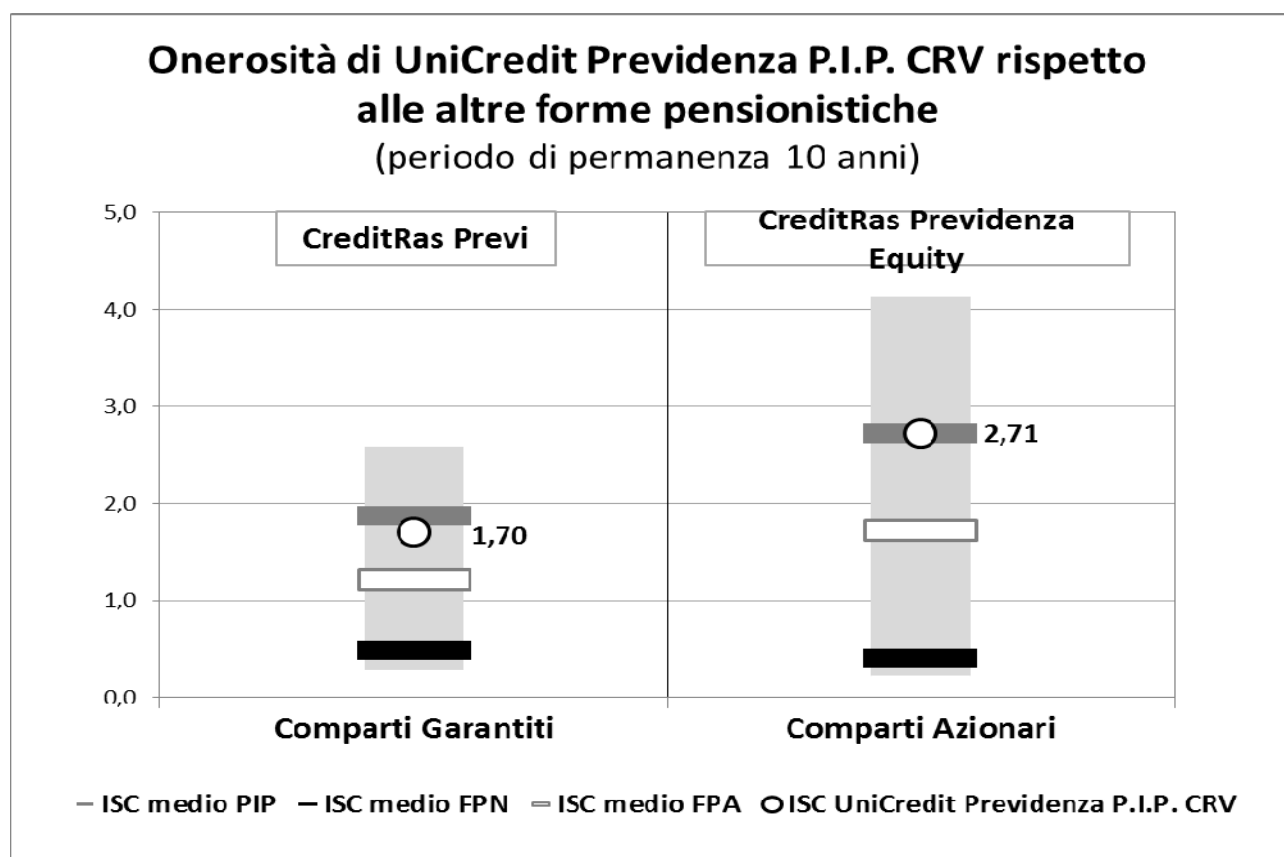
**ATTENZIONE:** per condizioni differenti (di età e durata) rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'Indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Si consideri ad esempio che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione al termine della FASE DI ACCUMULO di circa il 10%, mentre un valore dell'indicatore dell'1% comporta una corrispondente riduzione di circa il 20%.

Al fine di favorire la confrontabilità dell'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di UNICREDIT PREVIDENZA P.I.P. CRV è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di UNICREDIT PREVIDENZA P.I.P. CRV è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)).